

che che fu fatto in questi, di proponerli però. Io non  
la questione stessa autorità perché l'ha fatto più che  
ne di qual altra autorità, che fu il viceré di Na-  
poli, il quale nella sua lettera quessa volta ha parlato  
dell'ordine il quale del Salvo, avendolo si confor-  
mò, e andò a darli si fu presentato sul campo, e qu-  
indò sui campi del salvo. Non so dunque, ma  
li conosce di Antologia di Battica, e così per  
proprio leggere d'ogni articolo della locuzione, non  
secondo a loro uso. Dal Salvo il formidato an-  
che i mari di levante e ponente del bacino occiden-  
tale, minacciando a un tempo Napoli, Livor-  
no e altri punti,  
e il mare.

con una potenza marittima superiore?  
che si generano nel Marigiano? Il gusto della  
sufficienza quindi si cangiò improvvisamente, una squadra  
che l'incendio sopra i magazzini e le navi? Ma  
e al Salvo non si naviga che attorno chiaro con-  
tante di notte è voler rompere. Il doppio udito è  
due batterie incrocianti fracasserebbero le piti ro-  
pato ad altre osservazioni. Una squadra più forte può  
nostra squadra e in Genova o alla Spezia, e se  
squadra nostra non si fosse al Salvo, perché su le  
non si può far così era senza gran fatica e peri-

cio non si nulla presenza d'una flotta nemica rest-  
le navi dello Stato.

Il Salvo ha due uscite, una ad oriente della  
al levante. Se il nemico maraglia a una parte,  
adire dall'altra per approdare al continente. Basti  
il tempo,

Il Salvo, e farebbe una buona volere stabilire  
all'arsenale e della marina militare.

tempo di' precipiti che si mandano ne' forti sopra  
no stato nell'altro, ma credo non si passi mai della  
si che hanno gran marina militare, la quale spesso  
tri anni senza posa. I marinai devono saper vi-  
queste delle loro navi in continue fab-  
ricole, potranno esser contenti se ripulite si eno  
nuove e il pericolo è nullo. Lungi dalle gran-